

RESISTÊNCIA QUILOMBOLA: Protezione dei difensori dei diritti umani nella lotta contro il razzismo e per la garanzia dei territori quilombolas

Contesto:

La precarietà della proprietà della terra è un problema gravissimo in Brasile per i quilombolas. La morosità del processo di regolarizzazione fondiaria alimenta il contesto di violenza e vulnerabilità che leaders e comunità quilombolas affrontano quotidianamente nella loro lotta per diritti, per la difesa dell'ambiente, per la discriminazione contro l'identità culturale, religiosa e lo stile di vita delle comunità. Conflitti con grandi proprietari terrieri (*fazendeiros*), imprese, landgrabbers (*grileiros*) e con lo stesso Stato sono situazioni ricorrenti nella storia di resistenza delle comunità quilombolas, presenti in 24 dei 27 Stati che compongono la Repubblica Federativa del Brasile. I territori quilombolas sono infatti oggetto di speculazione immobiliare, crescente interesse da parte di imprese e del potere economico, responsabili della deforestazione e del degrado dell'ambiente. Studi della CONAQ (Coordinamento nazionale per l'articolazione delle comunità nere rurali quilombola) stimano che oltre 650 comunità soffrono impatti di grandi imprese e progetti di infrastruttura: la presenza di questi attori e progetti nei territori è imposto alle comunità senza dialogo né consultazione, senza riparazione né compensazione per il danno causato. Si tratta di una lotta contro un'oppressione storica. Per difendere i loro diritti, ogni giorno leaders quilombolas mettono la propria vita a rischio, soffrono minacce, attacchi legali e giudiziari, arresti, attacchi fisici, violenza sessuale, invasione di terre, criminalizzazione, ed assassinati. In Brasile, oltre 35 leader quilombolas sono stati assassinati, già bersaglio di minacce individuali e/o collettive a dimostrazione dell'insufficienza delle politiche e dei meccanismi di protezione.

Il progetto:

Il progetto Resistência Quilombola intende rafforzare la protezione e la sicurezza di leader e comunità quilombolas in Brasile, sostenendo difensori di diritti umani,

associazioni e coordinamenti quilombolas nelle loro lotte contro il razzismo, la violenza e la criminalizzazione, contro gli attacchi all'ambiente e ai territori quilombolas, contro le violazioni dei diritti umani. Vengono svolte azioni a sostegno delle comunità per rafforzare le loro capacità di protezione e autoprotezione; attività di sostegno psicosociale; sistematizzazione e attuazione di strategie di protezione a livello nazionale, e specifiche per il Collettivo di Donne e il Collettivo LGBTQIAP+ della CONAQ; azioni di reporting, denuncia e di advocacy politica sono le principali aree di intervento del progetto. Con durata triennale, il progetto è co-finanziato dall'Unione Europea e dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

TITOLO ORIGINALE DEL PROGETTO	RESISTÊNCIA QUILOMBOLA: Protezione dei difensori dei diritti umani nella lotta contro il razzismo e per la garanzia dei territori quilombolas
LUOGHI DEL PROGETTO	Brasile (Stati di: Amazonas, Bahia, Piauí, Minas Gerais, Maranhão, Rio de Janeiro e Pará)
BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO	53 comunità quilombola (circa 4.285 famiglie); Organizzazioni quilombolas che difendono i diritti umani; CONAQ e le associazioni, federazioni o coordinamenti statali quilombolas negli Stati di Bahia, Maranhão, Piauí, Pará, Minas Gerais, Rio de Janeiro e Amazonas; Coordinamento Nazionale di giovani, donne e comunità LGBTQIAP+.
CAPOFILA	COSPE
PARTNER DEL PROGETTO	NEGRA ANASTACIA - Associazione Nazionale dei Quilombos per la Cooperazione, CONAQ - Coordinamento nazionale per l'articolazione delle comunità nere rurali quilombola
ENTE FINANZIATORE	Unione Europea Provincia Autonoma di Bolzano
DURATA DEL PROGETTO	01.09.2022 – 31.08.2025